

# Governo in trasferta a Reggio In agenda il "Decreto Calabria"

Il premier Conte: «Non si tratta di una iniziativa solo simbolica»  
Il ministro dell'Interno Salvini andrà alla tendopoli di San Ferdinando

**Alfonso Naso**

## REGGIO CALABRIA

«Come avevo anticipato qualche giorno fa, domani (oggi, ndr) il Consiglio dei Ministri si riunirà a Reggio Calabria. Non si tratta di un'iniziativa esclusivamente simbolica, ma di un atto concretamente operativo che porterà all'approvazione di misure urgenti in tema di sanità. In Calabria persistono situazioni non più sostenibili e alle quali cercheremo di porre rimedio con la massima determinazione». Lo scrive il premier Giuseppe Conte che oggi sarà in Calabria. Prima di lui la ministra Giulia Grillo aveva twittato sull'importanza dell'appuntamento.

Le prime risposte per la sanità calabrese (forse) arriveranno nella giornata di oggi. Alle 13 è prevista la riunione in trasferta del governo a Reggio. La sede che era stata indicata a Gioia Tauro è poi cambiata perché la città del porto non aveva locali istituzionali adatti per l'evento. Sarà la Prefettura reggina ad ospitare dun-

que la riunione del Consiglio dei ministri che sarà presieduta dal premier Giuseppe Conte, il quale a novembre scorso aveva già fatto visita in Calabria rimanendo impressionato per alcune situazioni riscontrate. Soprattutto sul fronte della sanità. E proprio a quest'argomento sarà dedicata la riunione odierna. Il decreto speciale è già pronto e consta di ben 16 articoli. Un provvedimento forte, che spinge in avanti le competenze del governo ma che punta - come ha dichiarato più volte la Grillo - a superare le storture del settore stretto tra veleni, polemiche e inefficienze che offuscano anche le tante eccellenze.

E il punto di interesse è in cima all'agenda della riunione: "Misure emergenziali per il servizio sanitario

**Oliverio invitato  
soltanto a partecipare  
alla visita  
all'ospedale  
metropolitano**

## Catanzaro protesta: «Scelta mortificante»

● «Una decisione mortificante per il capoluogo di regione» quella di tenere il Consiglio dei ministri a Reggio. Il sindaco Sergio Abramo commenta così la decisione del governo di non riunirsi a Catanzaro «che per ruolo istituzionale - afferma - sarebbe stata la città più adatta». Una scelta che spinge il primo cittadino a fare proprio l'appello delle associazioni che hanno chiesto di ritirare la bandiera italiana dal Comune e lanciato un appello alla deputazione catanzarese a non recarsi oggi a Reggio. Per Abramo «è stato mortificante, su un piano istituzionale, apprendere come, ancora una volta, il capoluogo della Calabria non sia stato preso in considerazione».

della regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria". Un provvedimento che dovrebbe entrare in vigore subito dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La città di Reggio è già blindata: molte strade sono state chiuse al transito per ragioni di sicurezza. Sono previsti alcuni ulteriori appuntamenti: prima della seduta del Consiglio dei ministri, il titolare del Viminale, Matteo Salvini, dovrebbe fare tappa nell'area dell'ex baraccopoli di San Ferdinando, mentre al termine della seduta il premier, con la ministra Grillo, si recherà al Grande ospedale metropolitano di Reggio.

Intanto Confindustria Reggio ha inviato una lettera ringraziando il premier per l'attenzione verso la Calabria, ma chiedendo anche interventi infrastrutturali. A partire da Gioia Tauro. Intanto si registrano malumori alla Cittadella per il mancato invito del governatore Mario Oliverio che è stato contattato solamente in occasione della visita pomeridiana al grande ospedale metropolitano. Ci sarà?